

COMUNE DI VIMERCATE
Provincia di MONZA E DELLA BRIANZA

COMUNE DI VIMERCATE
Provincia di Monza e Brianza

Data **14 MAR 2016**

Prot. N° **885**

Cat. Cl. Fasc.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Cremonesi

Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti

Dott. Bruno Lanzoni

Comune di Vimercate

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 11.03.2016.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Vimercate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

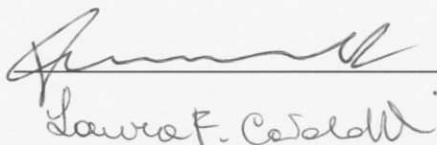
lì 11.03.2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Cremonesi

Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti

Dott. Bruno Lanzoni



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
2. Previsioni di cassa
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
5. Finanziamento della spesa del titolo II
6. La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

- Spese di personale
- Spese per incarichi di collaborazione autonoma
- Spese per acquisto beni e servizi
- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Fondo di riserva di competenza
- Fondi per spese potenziali
- Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vimercate nominato con deliberazione consigliere n. 45 del 25 settembre 2015, composto dai sottoscritti Dott. Franco Maria Cremonesi, Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti e Rag. Bruno Lanzoni, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, ha ricevuto in data 03.03.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 04.03.2016 con delibera n. 44 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- g) il rendiconto di gestione e il bilancio deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione che sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale e pertanto non allegati;
- h) elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali delle risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
 - m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - o) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
 - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - r) prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- considerato che il servizio di Polizia Municipale è stato conferito all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, costituita dai Comuni di Vimercate, Ornago e Carnate, i correlati proventi derivanti da sanzioni per violazione del Codice della Strada vengono gestiti dalla suddetta Unione e questa Giunta non adotta la deliberazione relativa alla destinazione vincolata dei proventi, provvedendo a rispettare il vincolo di spesa per le sole entrate provenienti dalla gestione dei residui che rimangono di competenza di Vimercate, destinandole alla spesa di manutenzione strade e piazze, rimasta in gestione al comune e compatibile con i vincoli previsti dal Codice della Strada;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 02.03.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n.19 del 30.04.2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 10.04.2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Parte accantonata

fondo crediti dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	592.035,38
fondo fine mandato Sindaco	11.200,88
fondo passività potenziali	643.558,84
	1.246.795,10

Parte vincolata

vincoli derivanti da leggi e principi contabili	553.413,04
vincoli derivanti da trasferimenti	2.940,00
vincoli formalmente attribuiti all'Ente	55.417,66
	611.770,70

Parte destinata agli investimenti

	4.341.238,20
--	--------------

Parte disponibile

	2.422.050,14
--	--------------

TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8.621.854,14
--	---------------------

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	9.808.477,58	11.792.768,39	13.008.054,69
Di cui cassa vincolata		99.920,33	477.425,60
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
T I T O L O	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	720.638,66	424.376,08	481.009,11	343.978,45
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.521.860,56	937.360,97	98.632,69	62.509,27
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.702.345,72	15.560,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		15.448.353,94	15.153.985,00	15.153.985,00	15.153.985,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.766.366,06	1.894.500,00	1.244.869,00	1.284.869,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.412.349,09	3.436.173,00	3.714.197,00	3.714.197,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.328.481,24	2.054.949,46	3.076.230,58	1.389.938,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.985.600,00	3.880.600,00	3.880.600,00	3.880.600,00
tot.		27.441.150,33	27.920.207,46	28.569.881,58	26.923.589,03
	totale generale delle entrate	31.385.995,27	29.297.504,51	29.149.523,38	27.330.076,75

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
	DENOMINAZIONE		PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	<i>previsione di competenza</i>	20.565.066,61	20.636.996,01	20.484.668,92	20.374.256,74
		<i>di cui già impegnato</i>		6.360.088,95	2.799.062,27	840,45
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		481.009,11	343.978,45	343.138,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	<i>previsione di competenza</i>	3.487.833,68	3.198.370,43	3.205.863,27	1.494.539,30
		<i>di cui già impegnato</i>		1.127.274,83	36.968,00	64.197,30
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		98.632,69	62.509,27	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	<i>previsione di competenza</i>	1.847.494,98	81.538,07	78.391,19	80.680,71
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	<i>previsione di competenza</i>	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	<i>previsione di competenza</i>	3.985.600,00	3.880.600,00	3.880.600,00	3.880.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	<i>previsione di competenza</i>	31.385.995,27	29.297.504,51	29.149.523,38	27.330.076,75
		<i>di cui già impegnato</i>		7.487.363,78	2.836.030,27	65.037,75
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		579.641,80	406.487,72	343.138,00
	TOTALE GENERALE SPESE	<i>previsione di competenza</i>	31.385.995,27	29.297.504,51	29.149.523,38	27.330.076,75
		<i>di cui già impegnato</i>		7.487.363,78	2.836.030,27	65.037,75
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		579.641,80	406.487,72	343.138,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non vengono rilevati disavanzi o avanzi tecnici.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	13.008.054,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.378.424,15
2	Trasferimenti correnti	2.598.934,00
3	Entrate extratributarie	4.529.392,25
4	Entrate in conto capitale	10.787.316,85
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.294.945,68
TOTALE TITOLI		39.089.012,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		52.097.067,62

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	26.804.790,02
2	Spese in conto capitale	12.577.637,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	81.538,07
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	4.975.041,51
TOTALE TITOLI		45.939.007,21
SALDO DI CASSA		6.158.060,41

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 477.425,60.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				13.008.054,69
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	224.439,15	15.153.985,00	15.378.424,15	15.378.424,15
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	704.434,00	1.894.500,00	2.598.934,00	2.598.934,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.093.219,25	3.436.173,00	4.529.392,25	4.529.392,25
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.732.367,39	2.054.949,00	10.787.316,39	10.787.316,85
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	414.345,68	3.880.600,00	4.294.945,68	4.294.945,68
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.168.805,47	27.920.207,00	39.089.012,47	52.097.067,62
1	<i>Spese correnti</i>	3.945.805,72	20.636.996,01	24.582.801,73	26.804.790,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.518.206,87	3.198.370,43	12.716.577,30	12.577.637,61
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	81.538,07	81.538,07	81.538,07
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.094.441,51	3.880.600,00	4.975.041,51	4.975.041,51
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		14.558.454,10	29.297.504,51	43.855.958,61	45.939.007,21
SALDO DI CASSA					6.158.060,41

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	424.376,08	481.009,11	343.978,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.484.658,00	20.113.051,00	20.153.051,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.636.996,01	20.484.668,92	20.374.256,74
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		481.009,11	343.978,45	343.138,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		178.819,00	140.388,00	159.757,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.538,07	78.391,19	80.680,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		190.500,00	31.000,00	42.092,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	190.500,00	31.000,00	42.092,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	0,00

Il quadro degli equilibri evidenzia per tutti e tre gli anni un avanzo economico impiegato per il finanziamento di spese di investimento. In particolare, per i seguenti importi: € 30.500,00 nel 2016 e € 31.000,00 nel 2017 e nel 2018, le somme riguardano il bilancio relativo alle gestione del sistema bibliotecario.

Una ulteriore quota di risorse correnti, pari a € 160.000,00 nel 2016 ed € 11.092,00 nel 2018, è destinata a finanziare spese di investimento relative alla gestione del Comune di Vimercate. Queste risorse derivano da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti dalle operazioni di estinzione anticipata dei mutui in ammortamento praticate nel corso dell'esercizio 2015, attraverso l'avanzo di amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.560,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	937.360,97	98.632,69	62.509,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.054.949,46	3.076.230,58	1.389.938,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	190.500,00	31.000,00	42.092,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.198.370,43	3.205.863,27	1.494.539,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>98.632,69</i>	<i>62.509,27</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI

Codice	Voce Bilancio	2016	2017	2018
10101.08.24520	ICI-ARRETRATI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
10101.51.24780	TASSA SMALT.RIFIUTI-ARRETRATI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10101.99.24560	ICIAP-ARRETRATI	100,00	100,00	100,00
20101.02.25516	CONTR.REG.- PROGETTO DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE	192.500,00	-	-
20101.02.25250	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	260.000,00	100.000,00	170.000,00
20103.01.30130	SPONSORIZZAZIONI-URP	8.000,00	8.000,00	8.000,00
20103.01.30400	AREE VERDI-MANUT.-SPONSORIZZAZIONI	1.464,00	1.464,00	1.464,00
20103.01.30566	MUST-SPONSORIZZAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30100.02.28520	ACQUEDOTTO-CANONE GESTIONE	23.347,00	-	-
30100.03.29392	CANONE OCCUP.AREE PUBBLICHE-ARRETRATI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
30200.02.27700	CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA	30.000,00	-	-
30200.02.27940	BIBLIOTECHE-SANZIONI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
30300.02.29880	INT.ATT. SU SOMME NON EROGATE MUTUI	500,00	-	-
30400.03.29903	UTILI DIVERSI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
30500.01.27320	RECUPERO QUOTE INAIL E PREVID. DIPENDENTI	1.000,00	500,00	500,00
30500.02.30122	REFEZIONE SCOLASTICA-RECUPERO CREDITI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30500.02.30477	SMALTIMENTO RIFIUTI-RIMBORSI	50.000,00	-	-
		666.911,00	210.064,00	280.064,00

SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI

Codice	Voce Bilancio	2016	2017	2018
01011.03.00711	CAP 711/ 0 - ELEZIONI E REFERENDUM-UFF.TECNICO	100.000,00	0,00	76.000,00
01011.04.00660	CAP 660/ 0 - TRASFERIMENTI A SOCIETA' PARTECIPATE	396,00	0,00	0,00
01031.04.02600	CAP 2600/ 0 - TRASFERIMENTI ALLO STATO	163.732,00	163.732,00	0,00
01031.07.04960	CAP 4960/ 0 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI CASSA	516,00	516,00	516,00
01031.09.04961	CAP 4961/ 0 - RIMBORSI DIVERSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01041.09.02960	CAP 2960/ 0 - TRIBUTI-RIMBORSI DIVERSI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01041.09.02981	CAP 2981/ 0 - COSAP-RIMBORSO SOMME NON DOVUTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
01041.09.03000	CAP 3000/ 0 - SGRAVI E RIMBORSI QUOTE TSR	70.000,00	70.000,00	70.000,00
01041.09.03040	CAP 3040/ 0 - RIMBORSI QUOTE ICI-IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00
01051.03.03596	CAP 3596/ 0 - PATRIMONIO-PREST.SERVIZI	34.000,00	0,00	0,00
01071.03.00710	CAP 710/ 0 - ELEZIONI E REFERENDUM-UFF.ELETTORALE	300.000,00	102.000,00	105.000,00
14021.03.11850	CAP 11850/ 0 - DISTRETTO DEL COMMERCIO- PREST. SERV.- CONTR. REG.	32.500,00	0,00	0,00
14021.04.11978	CAP 11978/ 0 - DISTRETTO DELL'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE-TRASFERIMENTI	160.000,00	0,00	0,00
		919.144,00	394.248,00	309.516,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato pari a € 937.360,97 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
avanzo amministrazione 2015	15.560,00	
avanzo del bilancio corrente	190.500,00	
alienazione di beni	446.594,58	
contributo permesso di costruire	1.075.881,88	
monetizzazioni aree	282.400,00	
impronta ambientale e fondo aree verdi	161.440,00	
Totale mezzi propri		2.172.376,46
Mezzi di terzi		
contributi statali		
contributi regionali	80.633,00	
contributi da altri enti		
contributi da famiglie		
contributi da imprese	8.000,00	
Totale mezzi di terzi		88.633,00
TOTALE RISORSE		2.261.009,46
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.198.370,43

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP 2016-2018 è stato approvato in via preliminare dalla Giunta con propria deliberazione n. 220 del 10.11.2015. Questo documento non è stato poi sottoposto all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale. In data 04.03.2016 con deliberazione n. 41 è stato approvato in via definitiva dalla Giunta Comunale il DUP 2016-2018 contenente alcune variazioni al DUP a suo tempo approvato. Il DUP 2016-2018 viene portato all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018.

Sul DUP 2016-2018 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 dell'11.03.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed contenuto nel DUP 2016-2018. Conseguentemente non è stato pubblicato per i 60 gg. consecutivi previsti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti dovrà essere compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale triennio 2016-2018 prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP, approvato con specifico atto.

Il parere dell'organo di revisione è richiesto obbligatoriamente per tutta la materia riguardante il personale; pertanto, avendo dato il proprio parere favorevole al D.U.P. 2016-2018 ed esprimendo nella presente relazione il proprio parere favorevole al B.P. 2016-2018, il Collegio di fatto esprime anche parere favorevole per la programmazione del fabbisogno di personale triennio 2016-2018 attestando il rispetto dei vincoli di legge.

Il D.U.P. oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale; la previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

prospetto verifica rispetto vincoli finanza pubblica	2016	2017	2018
ENTRATE			
A FPV corrente	424.376,08		
B FPV capitale	937.360,97		
C Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.153.985,00	15.153.985,00	15.153.985,00
D1 totale Titolo 2	1.894.500,00	1.244.869,00	1.284.869,00
D2 f.do IMU TASI	197.184,00		
D TITOLO 2 valido ai fini del saldo di finanza pubblica (d1-d2)	1.697.316,00	1.244.869,00	1.284.869,00
E Titolo 3 - entrate extratributarie	3.436.173,00	3.714.197,00	3.714.197,00
F Titolo 4 - entrate in c/capitale	2.054.949,46	3.076.230,58	1.389.938,03
G Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
H ENTRATE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (C+D+E+F+G)	22.342.423,46	23.189.281,58	21.542.989,03
SPESE			
I1 Titolo 1 - Spese correnti al netto del FPV	20.155.986,90	20.140.690,47	20.031.118,74
I2 FPV di parte corrente (solo 2016)	481.009,11		
I3 F.do crediti dubbia esigibilità	-178.819,00	-140.388,00	-159.757,00
I4 F.do contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I5 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	1.550,00	3.100,00	3.100,00
I6 Spese correnti per interventi di bonifica ambientale (art. 1, c. 716, Legge di stabilità solo 2016)	0,00	0,00	0,00
I Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4-I5-I6)	20.459.727,01	20.003.402,47	19.874.461,74
L1 Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del FPV	3.099.737,74	3.143.354,00	1.494.539,30
L2 FPV di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo 2016)	98.632,69		
L3 F.do crediti dubbia esigibilità in c/capitale	-40.307,00	-86.631,00	-58.442,00
L4 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
L5 Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1 c. 713, L. 28/12/2015 n. 208 (solo 2016)	0,00		
L6 Spese c/capitale per interventi di bonifica ambientale (art. 1, c. 716, L. 28.12.2015 solo 2016)	0,00		
L Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L1+L2-L3-L4-L5-L6)	3.158.063,43	3.056.723,00	1.436.097,30
M Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
N SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (I+L+M)	23.617.790,44	23.060.125,47	21.310.559,04
O SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (A+B+H-N)	86.370,07	129.156,11	232.429,99
a detrarre:			
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, c. 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, c. 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizz.)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizz. ai sensi dei commi 1-7 art. 4-ter, D.L. 16/2012 anno 2014	62.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	24.370,07	129.156,11	232.429,99

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 7.242.550,00 con un aumento di euro 862.550,00 rispetto la somma assestata per IMU nel bilancio 2015. Tale variazione è dovuta in quanto la previsione viene effettuata al netto delle trattenute per fondo di solidarietà che è stato quantificato in euro 1.353.450,00 (contro i 2.336.000,00 del 2015). Si è altresì tenuto conto delle modifiche introdotte dalle legge 28/12/2015 n. 2018 (in particolare la riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato e esenzione per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori professionali).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 60.000,00, stabile rispetto alla somma assestata per il 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 146.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 2.804.000,00 rispetto alla somma assestata nel bilancio 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2,5 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016.

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è previsto in euro 2.800.000,00, stimato tenuto conto dei redditi 2013 e del sistema di aliquote previste dal "Regolamento per la disciplina per l'addizionale comunale all'IRPEF" e relativa delibera di approvazione.

Le aliquote e la soglia di esenzione sono rimaste invariate rispetto a quelle in vigore per l'anno 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 2.631.363,00, con una diminuzione di euro 51.178,00 rispetto all'assestato 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le tariffe sono determinate sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Le modalità di commisurazione delle tariffe sono state fatte sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di

rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il regolamento per la disciplina dell'applicazione del tributo è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente.

La previsione TARI in entrata è pari all'ammontare del piano finanziario al quale è stato aggiunto il 5% pari al tributo provinciale, che trova la sua corrispondenza nel capitolo di uscita 2865 per il riversamento alla Provincia.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano la seguente situazione:

	asestato 2015	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Recupero evasione ICI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Recupero evasione TASI				
Recupero evasione TARI				
Recupero evasione TARSU	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione altri tributi (ICIAP)	100,00	100,00	100,00	100,00
Totale	70.100,00	70.100,00	70.100,00	70.100,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

- Fondo di Solidarietà Comunale: il conto è stato fatto riducendo il Fondo 2015 in base alla dotazione generale della Legge Finanziaria 2016 e incrementandolo della compensazione del minor gettito dei tributi soppressi;
- Trasferimento ordinario: stimato sulla base dei riconoscimenti dell'anno precedente. La componente costituita dal Fondo IMU-TASI è stata ridotta tenuto conto della minor dotazione generale statale che è passata da 530milioni a 390milioni di euro.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 10.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	DIFFERENZA	%
ASSISTENZA ANZIANI	367.030,00	180.000,00	187.030,00	49,04
CORSI EXTRASCOLASTICI	61.206,00	58.500,00	2.706,00	95,58
IMPIANTI SPORTIVI	214.682,00	62.502,00	152.180,00	29,11
MENSE	500.426,00	191.867,00	308.559,00	38,34
MUST - MUSEO DEL TERRITORIO VIMERCATESE	319.040,00	55.000,00	264.040,00	17,24
LOCALI RIUNIONI	5.573,00	3.250,00	2.323,00	58,32
TOTALE	1.467.957,00	551.119,00	916.838,00	37,54

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 04.03.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,54 %. Per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- centro diurno per anziani "Corte Crivelli";
- parcheggi di p.zza Papa Giovanni Paolo II e di L.go Europa;

- sanzioni prestiti – Biblioteca Civica;
- uso auditorium Centro Scolastico Omnicomprensivo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il servizio di Polizia Locale dal 1° dicembre 2014 è stato conferito all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi. Per il 2016 sono previsti incassi residuali su attività precedenti il conferimento del servizio, per un totale di euro 30.000,00. Il 50% dell'introito previsto, pari ad euro 15.000,00, è destinato negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208 del CdS.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2014	Assestato 2015
200.738,42	66.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.000,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

anno	importo	% per spesa corrente
2013 rendiconto	786.047,10	0,00
2014 rendiconto	262.282,04	0,00
2015 assestato	938.570,05	0,00
2016 previsione	1.075.881,88	0,00
2017 previsione	1.810.000,00	0,00
2018 previsione	1.010.000,00	0,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dall'assestato 2015 è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	

7) *Interessi passivi*8) *Altre spese per redditi di capitale*8) *Oneri straordinari della gestione corrente*9) *Ammortamenti di esercizio*10) *Fondo Svalutazione Crediti*11) *Fondo di Riserva*9) *Altre spese correnti*

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati		Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	4.954.192,68	4.780.555,48	4.849.230,00	4.849.230,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	305.237,95	326.060,00	319.970,00	319.970,00
103	Acquisto beni e servizi	10.046.904,60	10.251.216,41	10.388.225,52	10.364.264,45
104	Trasferimenti correnti	3.539.105,96	3.945.420,00	3.771.894,00	3.609.162,00
105	Trasferimenti tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	225.353,60	20.366,01	17.882,95	15.593,43
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	199.700,95	133.000,00	133.000,00	133.000,00
110	Altre spese correnti	1.294.570,87	1.180.378,11	1.004.466,45	1.083.036,86
	TOTALE TITOLO 1	20.565.066,61	20.636.996,01	20.484.668,92	20.374.256,74

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 50% della spesa dell'anno 2009, pari a :
 - totale speso anno 2009 tempo determinato e cococo € 124.410,77
 - totale speso anno 2009 formazione lavoro € 167.074,26
 - totale spesa lavoro flessibile anno 2009 € 291.485,03**
 - 50% spesa anno 2009 € 145.742,5**

Spesa prevista Anno 2016:

la spesa corrispondente a n. 1 assunzione a tempo determinato cat. D1 ex art. 90 D.L.G.S 267/2000 e a n. 1 assunzione cat. B1 part time al 55,55% a tempo determinato è di € 46.224,82

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.092.423;

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media triennio 2011-2013	assestato 2015	prev. 2016	prev. 2017	prev. 2018
spese personale (A)	contabilità finanziaria	contabilità armonizzata	contabilità armonizzata	contabilità armonizzata	contabilità armonizzata
intervento 1 (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.)	€ 6.197.428,32	€ 4.954.192,68	€ 4.780.555,48	€ 4.849.230,00	€ 4.849.230,00
Fondo Pluriennale vincolato INT. 1 (FPV stanz. Nell'anno in considerazione)	€ -	€ 235.895,48	€ 321.828,00	€ 321.828,00	€ 321.828,00
quota parte delle spese per il personale trasferito alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi (dato relativo al 2015) INT. 1 + MENSA + IRAP	€ -	€ 748.361,00	€ 748.361,00	€ 748.361,00	€ 748.361,00
int. 7 - IRAP (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.)	€ 372.623,77	€ 289.504,00	€ 293.010,00	€ 296.920,00	€ 296.920,00
Fondo Pluriennale vincolato IRAP (FPV stanz. Nell'anno in considerazione)	€ -	€ 16.190,00	€ 21.310,00	€ 21.310,00	€ 21.310,00
buoni pasto = mensa dipendenti (int. 3 - cap. 2040)	€ 59.119,44	€ 60.900,00	€ 59.900,00	€ 59.900,00	€ 59.900,00
totale (A)	€ 6.629.171,53	€ 6.305.043,16	€ 6.224.964,48	€ 6.297.549,00	€ 6.297.549,00
componenti da escludere (B)					
spese co.co.co. PTO finanz. Da reg. lomb-Comunità Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
rimborsi missioni (cap. 2006-1070 int. 1 SPOSTATO NEL 2013 SU INT. 3)	€ 43,33	€ -	€ -	€ -	€ -
arretrati contrattuali *	€ 1.328.236,74	€ 1.320.003,15	€ 1.319.682,31	€ 1.319.682,31	€ 1.319.682,31
INCENTIVO RECUPERO ICI cap. 1221	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
categorie protette (= disabili ex L. 68/99) SOLO FINO ALLA QUOTA D'OBBLIGO- escluso incentivo - incluso oneri	€ 171.452,99	€ 167.773,29	€ 167.773,29	€ 167.773,29	€ 167.773,29
personale comandato presso altre amministrazioni	€ 22.088,42	€ -	€ -	€ -	€ -
diritti di rogito al Segretario (dal 2012 inseriti nell'int. 1 01 02 01 - cap. 1232 Diritti di segreteria Segretario - dal giugno 2014 non spettano più)	€ 4.426,65	€ 25.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
totale (B)	€ 1.536.748,14	€ 1.523.276,44	€ 1.515.955,60	€ 1.515.955,60	€ 1.515.955,60
totale (A)-(B)	€ 5.092.423,39	€ 4.781.766,72	€ 4.709.008,88	€ 4.781.593,40	€ 4.781.593,40

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.092.423 conteggiata ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 296/2006;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 114.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, come integrato dall'art. 1 c. 5 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione totale per l'anno 2016 è stata contenuta nei limiti previsti dalla riduzione sui dati del rendiconto 2009.

Le previsioni per l'anno 2016 evidenziano i seguenti dati:

Tipologia spesa	spesa di riferimento	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	sforamento
Studi e consulenze (anno 2009)	254.412,00	80,00%	50.882,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (anno 2009)	2.073,00	80,00%	414,60	100,00	0,00
Sponsorizzazioni (2009)	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni (2009)	6.921,00	50,00%	3.460,50	6.929,49	-3.468,99
Formazione (2009)	38.461,00	50,00%	19.230,50	24.434,00	-5.203,50
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autoveicoli (anno 2011)	24.670,00	70,00%	7.401,00	21.000,00	-13.599,00
verifica sui totali			81.389,00	52.463,49	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018, è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, è determinato considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2016			
DESCRIZIONE	2016	2017	2018
PROSPETTO PER ANNI			
1. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2016	12.345,00	13.456,00	14.567,00
2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2017	13.456,00	14.567,00	15.678,00
3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2018	14.567,00	15.678,00	16.789,00
TOTALE			
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	40.368,00	43.701,00	47.044,00
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2016			
4. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2016	12.345,00	13.456,00	14.567,00
5. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2017	13.456,00	14.567,00	15.678,00
6. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - ANNO 2018	14.567,00	15.678,00	16.789,00
TOTALE			
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	40.368,00	43.701,00	47.044,00

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.641.363,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.641.363,00	103.943,76	103.944,00	3,94
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.641.363,00	103.943,76	103.944,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	454.089,00	52.545,54	52.546,00	11,57
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-			
3020000	Tipologia 300: Interessi attivi	-			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	73.000,00	22.329,27	22.329,00	30,59
3000000	TOTALE TITOLO 3	527.089,00	74.874,81	74.875,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.065.881,88	73.283,94	40.307,00	3,78
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.065.881,88	73.283,94	40.307,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	4.234.333,88	252.102,51	219.126,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	178.818,57	178.819,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	73.283,94	40.307,00	

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.641.363,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.641.363,00	103.943,76	87.761,00	3,32
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.641.363,00	103.943,76	87.761,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	454.089,00	52.545,54	36.782,00	8,10
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	74.000,00	22.635,15	15.845,00	21,41
3000000	TOTALE TITOLO 3	528.089,00	75.180,69	52.627,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.800.000,00	123.757,70	86.631,00	4,81
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.800.000,00	123.757,70	86.631,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	4.969.452,00	302.882,15	227.019,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	179.124,45	140.388,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	123.757,70	86.631,00	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.641.363,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.641.363,00	103.943,76	95.853,00	3,63
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.641.363,00	103.943,76	95.853,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	454.089,00	52.545,54	44.664,00	9,84
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	74.000,00	22.635,15	19.240,00	26,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	528.089,00	75.180,69	63.904,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.000.000,00	68.754,28	58.442,00	5,84
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.000.000,00	68.754,28	58.442,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	4.169.452,00	247.878,73	218.199,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	179.124,45	159.757,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	68.754,28	58.442,00	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 62.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 62.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 124.041,80 pari allo 0,61% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 1.550,00;

anno 2017 euro 3.100,00;

anno 2018 euro 3.100,00;

tutti gli accantonamenti sono per indennità di fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs 118/2011).

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 3.062.000,00 rientra nei limiti di cui all'art.

166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente prevede di esternalizzare il servizio di assistenza domiciliare.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	Cem Ambiente S.p.A.	Offerta Sociale S.c.r.l.
Per contratti di servizio	2.534.000,00	1.409.108,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimenti in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	2.534.000,00	1.409.108,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. Azienda Speciale Farmacie Comunali € 5.400,00

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

- Brianzacque S.r.l.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva quanto segue:

- Brianzacque S.r.l.: il servizio idrico integrato è remunerato da una tariffa determinata dall'ATO e approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico.
La riduzione dei costi ha interessato in particolare i costi per gli organismi di amministrazione e controllo delle società incorporate e le relative consulenze amministrative (fiscalista, società di certificazione di bilancio ...), le consulenze richieste dalla società Brianzacque, in linea con la politica aziendale volta al contenimento di tali costi ed alla loro internalizzazione; i compensi spettanti agli Amministratori della società Brianzacque che registrano, a partire dal 1.1.2015, una contrazione dovuta all'applicazione, sul compenso previsto, di una diminuzione del 20% come disposto dal D.L. 11 agosto 2014 n. 114, i prodotti chimici e combustibili che denotano una riduzione conseguente ai nuovi investimenti realizzati che ad un generale contenimento dei consumi degli stessi nei processi di depurazione degli impianti gestiti da Brianzacque.
- Cem Ambiente S.p.A.: la politica aziendale 2015 ha mirato ad assicurare: a) la prosecuzione del trend di riduzione delle tariffe relative ai servizi di smaltimento, b) la sottoscrizione di accordi contrattuali ulteriormente migliorativi, c) proseguire nella stretta politica di contenimento della spesa.
- Infoenergia S.r.l.: l'assemblea dei Soci tenutasi in seduta straordinaria il giorno 11/12/2015 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore. Il liquidatore è il dottor Michele Scillieri. Per ora non sono previsti interventi finanziari dell'Ente a copertura di eventuali perdite di esercizio.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

3.198.370,43 per l'anno 2016

3.205.863,27 per l'anno 2017

1.494.539,30 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non ci sono spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Per acquisto mobili e arredi il Collegio invita l'Ente ad assumere gli impegni per l'anno 2016 nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 così come modificato dal DL 69/13 (20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
Bilancio 2016	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 16.338.834,08
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.682.234,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 3.385.508,06
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 21.406.576,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale 10%	€ 2.140.657,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	€ 19.850,01
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 2.120.807,68
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 747.062,68
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 747.062,68
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
- di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	20.366,01	57.823,84	47.201,49
entrate correnti penultimo anno prec.	24.222.615,38	23.928.931,46	20.484.658,00
% su entrate correnti	0,08%	0,24%	0,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 19.850,01 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.525	3.574	2.595	747	665	587
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	-951	-979	-635	-82	-78	-81
Estinzioni anticipate (-)	0	0	-1.213	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0		0	0
Totale fine anno	3.574	2.595	747	665	587	506
Nr. Abitanti al 31/12	25.874	25.786	25.786	25.786	25.786	25.786
Debito medio per abitante	138,13	100,64	28,97	25,79	22,76	19,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	232.924,96	175.621,89	98.837,60	19.850,01	17.366,95	15.077,43
Quota capitale	951.267,17	979.443,18	635.219,98	81.538,07	78.391,19	80.680,71
Totale fine anno	1.184.192,13	1.155.065,07	734.057,58	101.388,08	95.758,14	95.758,14

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le necessarie risorse.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

Si segnala infine che sarà necessario adeguare lo statuto dell'ente e i regolamenti di contabilità in maniera da fissare il calendario dei vari passaggi in giunta ed in consiglio del Dup e del bilancio di previsione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

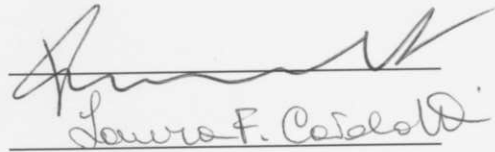
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Cremonesi

Dott.ssa Laura Fiorina Cavalotti

Dott. Bruno Lanzoni
(f.to digitalmente)



Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Organizzazione
PARERE B.P. 2016_2018.pdf.p7m (Firme totali apposte: 1)	Firma CADES OK Data di verifica: 14/03/2016 13:31:40 (UTC Time)	 verifica alla data? dica qui...	SHA-256	BRUNO LANZONI	InfoCert Firma Qualificata	LNZBRM63M25E897G	MON PRESENTE